



REP. N. 1284/2020
PROT. N. 75821 del 11/02/2020

Decreto Rettorale

Procedura selettiva per Professore Ordinario

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240 recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento ed in particolare l'art. 18, comma 1;
VISTO lo Statuto dell'Università di Verona;
VISTO il D.M. 02/05/2011 n. 236 che individua le posizioni ricoperte all'estero di livello pari a quella di professore di prima fascia;
VISTO il D.M. 29/07/2011 n. 336 recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali;
VISTO il D.L. 30/12/2013 n. 150 convertito, con modificazioni, nella Legge 27/02/2014 n. 15 ex art. 6, comma 6bis, di proroga di due anni dell'idoneità ai sensi della Legge 210/1998;
VISTO il D.M. 30/10/2015 n. 855 concernente la rideterminazione dei settori concorsuali secondo quanto previsto dall'art. 14 comma 3-bis, lettera a) della Legge 114 del 2014;
VISTO il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010" e successive;
VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta dell' 11 giugno 2019, relativo alla programmazione triennale del fabbisogno del personale docente e ricercatore 2019/2021;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 giugno 2019 di approvazione della citata programmazione e della relativa copertura finanziaria;
VISTO il D.R. 6923/2019 prot. 262281 del 12/07/2019 di indizione di 4 posti di professore ordinario, tra cui uno per il settore concorsuale 13/A1 Economia politica, settore scientifico disciplinare SECS-P/01 Economia politica;
CONSIDERATO che il vincitore della procedura ha rinunciato al posto;
VISTA la delibera del dipartimento in cui si evidenzia la necessità di ribandire la posizione e si approvano gli elementi necessari alla formulazione del bando;

DECRETA

Art. 1 - Indizione della procedura selettiva

L'Università di Verona indice la procedura selettiva (Cod. 2020po18001) per la copertura di 1 posto di Professore ordinario (I fascia) da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 240/2010, presso il Dipartimento e per il settore di seguito indicato:

DIPARTIMENTO	UNITÀ	SETTORE CONCORSALE	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE
Scienze Economiche	1	13/A1 Economia politica	SECS-P/01 Economia politica

Le specifiche deliberate dal Dipartimento sono riportate nell'allegato A che è parte integrante del presente bando.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Ai procedimenti di chiamata mediante procedure selettive possono partecipare:

- candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010, per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel



- macrosettore e per le funzioni di professore di I fascia;
- b) i candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 a professore di I fascia limitatamente al periodo di durata della stessa secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 8, L. 240/2010;
 - c) professori di I fascia già in servizio presso altri Atenei;
 - d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quello di Professore di I fascia, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera B della legge 240/2010.

Non possono partecipare alla selezione:

- coloro che sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati, da impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento oppure dichiarati decaduti per la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/57;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

L'esclusione dalla selezione può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della valutazione, con decreto motivato del Rettore notificato all'interessato.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla procedura di chiamata, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica e **seguendo le linee guida** indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2020po18001>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 20.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella**



Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile".

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma, per esteso sull'ultima pagina dello stampato**. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Il candidato che intenda partecipare a più selezioni dovrà presentare per ogni procedura una domanda distinta con relativi allegati.

Nella domanda l'interessato, oltre ai dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, dovrà dichiarare consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000:

1. la posizione rivestita tra quelle indicate all'art. 2 del presente bando;
2. il possesso del titolo di studio ove previsto dall'allegato A del presente bando;
3. la cittadinanza posseduta;
4. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
5. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
6. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
7. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva per i cittadini italiani nati prima del 1985;
8. di essere fisicamente idoneo all'impiego;
9. di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
10. di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3 del 10.01.1957, ovvero l'indicazione della data e dell'amministrazione presso cui è intervenuto il provvedimento di decadenza;
11. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un Professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati diversamente abili, ai sensi della Legge n. 104/92, dovranno specificare nella domanda di partecipazione il tipo di ausilio necessario in relazione alla propria abilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'eventuale prova didattica.



Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della valutazione, con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale. Ogni eventuale variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da mancata o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Alla domanda di partecipazione alla procedura dovranno essere allegati **in formato pdf**:

- 1) documento di identità in corso di validità;
- 2) il curriculum, datato e firmato dell'attività scientifica, didattica e assistenziale, ove prevista dall'allegato A, comprensivo dell'elenco di tutte le pubblicazioni con i relativi coautori e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità e che le dichiarazioni rese nel curriculum sono rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- 3) pubblicazioni ed eventuale documentazione ritenuta utile ai fini della selezione presentati con le modalità di cui al successivo art. 4.

Art. 4 - Modalità di presentazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli

Le pubblicazioni scientifiche e i titoli che il candidato intende far valere ai fini della procedura vanno inviati esclusivamente, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica di cui all'art. 3 del presente bando.

Sono valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Le pubblicazioni che non risultino allegate alla domanda di partecipazione con le modalità previste dal bando ed entro il termine di scadenza non potranno essere valutate dalla commissione giudicatrice.

Per le pubblicazioni editate in Italia anteriormente al 2 settembre 2006 devono essere rispettati gli adempimenti previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale n. 660/1945; a partire dal 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106/2004 e dal relativo Regolamento emanato con D.P.R. 252/2006.

Per le pubblicazioni stampate all'estero devono risultare la data e il luogo di pubblicazione oppure, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Le pubblicazioni dovranno essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni redatte nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

I cittadini dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei loro titoli:

1. indicandoli nel curriculum vitae, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), come indicato al precedente articolo (modalità da utilizzare per i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni);
2. allegando i documenti in formato .pdf, corredati da una dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive



secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza.

I cittadini extracomunitari non soggiornanti in Italia possono allegare alla domanda un file formato pdf, ottenuto mediante scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato, di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 5 - Commissione di valutazione

La commissione di valutazione, designata dal Dipartimento a cui è stato assegnato il posto, è resa pubblica sul sito web di Ateneo. È composta da cinque professori di prima fascia o appartenenti ad un ruolo equivalente secondo quanto disposto dal "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari" citato in premessa: I componenti devono essere in possesso di comprovata competenza scientifica e dimostrare continuità nella produzione scientifica stessa.

La commissione individua al proprio interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La commissione effettua i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza.

Non possono far parte della commissione i professori che abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010.

La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro sessanta giorni dalla designazione da parte del Dipartimento. Decorso inutilmente il termine per la conclusione dei lavori, il Consiglio di Dipartimento designerà una nuova Commissione in sostituzione della precedente.

Art. 6 - Procedura di valutazione delle candidature

La Commissione procede alla valutazione comparativa delle candidature per la posizione di Professore di prima fascia, in conformità ai criteri generali indicati nell'allegato A del presente bando, esprimendo un giudizio motivato relativamente alla valutazione di:

1. pubblicazioni scientifiche;
2. curriculum;
3. attività didattica.

Qualora il bando richieda lo svolgimento di una prova didattica la valutazione dell'attività didattica terrà conto anche dell'esito di tale prova. Nel caso venga prevista l'effettuazione di una prova didattica o l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera la sede, la data e l'orario di tali prove saranno affissi almeno 20 giorni prima della discussione all'Albo Ufficiale e saranno pubblicati anche sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>.

Tale pubblicazione ha valore di notifica ai sensi di legge per tutti i partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione. **Della pubblicazione sarà data notizia all'indirizzo e-mail indicato nella domanda dai candidati.** L'Università di Verona non assume alcuna responsabilità in merito al mancato ricevimento o mancata lettura dell' e-mail. Sarà comunque cura dei candidati tenersi informati consultando il sito del concorso per reperire le informazioni necessarie sulla selezione.

I candidati hanno l'obbligo di presentarsi muniti di un valido documento di identità. L'assenza del candidato sarà considerata come rinuncia alla procedura selettiva.

La commissione formula una rosa di candidati idonei all'interno della quale il Consiglio di Dipartimento sceglie



quello o, in caso di più posti, quelli maggiormente qualificati, anche in relazione alle specifiche tipologie di impegno didattico e scientifico indicate nell'allegato A del presente bando.

Art. 7 - Chiamata

Ai fini della formulazione della proposta di chiamata, ove previsto nell'allegato A del presente bando, gli idonei terranno presso il dipartimento un seminario relativo all'attività di ricerca svolta e alle prospettive di sviluppo. Il dipartimento, con deliberazione motivata e voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia aventi diritto al voto, propone la chiamata di quello o, in caso di più posti, di quelli maggiormente qualificati, anche in relazione alle specifiche tipologie di impegno didattico e scientifico indicate nel bando.

Il Direttore del dipartimento trasmette la delibera del Consiglio di Dipartimento relativa alla proposta di chiamata e tutti gli atti al Rettore per la verifica della regolarità degli stessi. Nel caso riscontri vizi di forma nello svolgimento della procedura, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti al dipartimento, assegnando un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Il decreto rettorale di accertamento della regolarità degli atti inerente alla procedura sarà affisso all'Albo Ufficiale di Ateneo e pubblicato anche sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi>

La Relazione riassuntiva con i giudizi espressi dalla Commissione sarà resa pubblica, dopo l'accertamento della regolarità degli atti, mediante pubblicazione nel sito di ateneo con valore di notifica a tutti gli effetti.

Il Consiglio di Amministrazione approva a maggioranza la proposta di chiamata.

Art. 8 - Nomina in ruolo, diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

La nomina in ruolo quale Professore ordinario e i relativi diritti e doveri sono disciplinati dalle disposizioni normative vigenti in materia. L'Amministrazione si impegna a corrispondere il trattamento economico e previdenziale per la qualifica di Professore ordinario previsto dalle disposizioni di legge.

Art. 9 - Documenti per la nomina in ruolo

Il Professore di prima fascia chiamato dovrà produrre all'Università di Verona – Direzione Risorse Umane – Area Personale Docente e Rapporti con l'AOUI – Via dell'Artigliere, 19 - 37129 VERONA – entro il termine di 30 giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto il relativo invito, la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati o comunque acquisiti dall'Università di Verona è finalizzato unicamente. L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: www.univr.it/it/privacy

Art. 11 - Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Antonella Ballani, Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi – Tel. 045-8028473 - 8552 - 8336, e-mail: antonella.ballani@univr.it.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona, via dell'Artigliere 8 - Verona e sarà disponibile in Internet all'indirizzo: <http://www.univr.it/it/concorsi> e presso la Direzione Risorse Umane, Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento – U.O. Concorsi – Via dell'Artigliere, 19, Verona, sul



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

sito web del MIUR e sul sito web dell'Unione Europea.

L'avviso del presente decreto sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

prof. Pierfrancesco Nocini

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized, overlapping loops and strokes.



Allegato A

DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE

POSTI:	1
SETTORE CONCORSALE:	13/A1 Economia Politica
Profilo: SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE:	SECS-P/01 Economia Politica
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE DA PRESENTARE:	12
TIPOLOGIA DI IMPEGNO DIDATTICO E SCIENTIFICO:	Impegno didattico Didattica nei corsi di laurea triennale e magistrale e nel corso di dottorato di ricerca all'interno di insegnamenti del macrosettore concorsuale. Impegno scientifico Attività di ricerca coerente con la declaratoria del settore concorsuale.
PROVA DIDATTICA:	Non prevista
LINGUA STRANIERA	Inglese – accertata dall'esame del CV e delle pubblicazioni.
SEDE DI SERVIZIO:	Verona e Vicenza
CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE:	La valutazione verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri generali: Pubblicazioni scientifiche: La commissione valuterà originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica delle pubblicazioni e rilevanza scientifica della collocazione delle stesse e loro diffusione all'interno della comunità scientifica. Per valutare la rilevanza la commissione si avvale della classificazione delle riviste del GEV dell'Area 13 utilizzata nella VQR 2011-2014 e di quella adottata dal Dipartimento di Scienze Economiche per la distribuzione dei fondi di ricerca, premiando in particolare le pubblicazioni su riviste di fascia A e A+ di quest'ultima lista (Allegato 1). La commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica tenuto conto dell'anzianità accademica, cioè del tempo trascorso dal dottorato, e l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati e motivati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Curriculum: 1) Dottorato di ricerca: la valutazione terrà conto del prestigio della sede di svolgimento del dottorato e/o del docente relatore. 2) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: la valutazione terrà conto del tipo di attività svolta, della durata e della sede. 3) Organizzazione e direzione di progetti di ricerca e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali e/o partecipazione agli stessi: si terrà conto, in particolare, dello svolgimento di attività di direzione di gruppi di ricerca – specialmente se finanziati da istituzioni di elevato prestigio.



	4) Partecipazione a comitati editoriali di riviste accademiche: si terrà conto della classificazione delle riviste del GEV dell'Area 13 utilizzata nella VQR 2011-2014 e di quella adottata dal Dipartimento di Scienze Economiche per la distribuzione dei fondi di ricerca. 5) Attività istituzionale svolta negli atenei e altri enti di ricerca e di valutazione: oltre a eventuali incarichi direttivi, si terrà conto, in particolare, dell'attività svolta come responsabile dei corsi di studio, responsabile dell'assicurazione della qualità ed esperto valutatore. 6) Attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali. 7) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca. Attività didattica: Per la valutazione dell'attività didattica si terrà conto dell'esperienza maturata negli insegnamenti dei corsi di laurea triennali e magistrali e nei corsi di dottorato di ricerca. Tenuto conto dell'età accademica, la valutazione sarà più alta nel caso di esperienze maturate su più livelli di formazione, specialmente se include esperienze internazionali.
SEMINARIO AI FINI DELLA CHIAMATA:	Previsto



ALLEGATO 1

Riviste di fascia A+

American Economic Review
Annals of Mathematics
Annals of Probability
Annals of Statistics
Biometrika
Econometrica
Journal of Finance
Journal of Political Economy
Journal of the American Statistical Association
Journal of the Royal Statistical Society. Series B
Quarterly Journal of Economics
Review of Economic Studies
SIAM Review
Nature
PNAS
Science

Riviste di fascia A

American Economic Journal: Applied Economics
American Economic Journal: Economic Policy
American Economic Journal: Macroeconomics
American Economic Journal: Microeconomics
American Statistician
Annals of Applied Probability
Biometrics
Economic Journal
European Economic Review
Explorations in Economic History
Games and Economic Behavior
International Economic Review
Journal of Development Economics
Journal of Econometrics
Journal of Economic History
Journal of Economic Literature
Journal of Economic Perspectives
Journal of Economic Theory
Journal of Financial Economics
Journal of Financial and Quantitative Analysis
Journal of International Economics
Journal of Labor Economics
Journal of Multivariate Analysis
Journal of Monetary Economics
Journal of Public Economics
Journal of the European Economic Association
Management Science
Mathematical Finance
Mathematical Programming
Mathematics of Operations Research
Operations Research
Probability Theory and Related Fields
Quantitative Economics
RAND Journal of Economics



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Review of Economics and Statistics
Review of Financial Studies
SIAM Journal on Optimization
SIAM Journal on Control and Optimization
Statistical Science
Theoretical Economics